GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — **ROMA** — LUNEDI 25 SETTEMBRE — **NUM. 225**

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO - Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0, 25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N 10. della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. ***si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:***

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreti dell'11, 18 e 29 giugno 1893:

A cavaliere:

Bono Michele, proprietario in Maddalena.

Azzone Luigi, enologo ed agronomo in Casamassima.

Balestreri Ferruccio, direttore della succursale della Banca Nazionale di Mantova.

Bontempelli Giuseppe, id. id. id. di Sondrio.

Bonecossa Luigi, industriale in Milano.

Beretta Giuseppe, fabbricante d'armi in Valtrompia.

Calissano Luigi, produttore di vini in Alba.

Barocci Eugenio, commerciante in Venezia.

Martinelli ing. Francesco, già direttore della Società napoletana per l'edificazione di case economiche.

Pozzi prof. Angelo Arturo, direttore dell'Istituto Cobianchi d'arti e mestieri di Intra.

Pallotti Luigi, gioielliere in Venezia.

Parodi Gio. Battista, industriale in Genova.

Alloati avv. Enrico, segretario della Società promotrice dell'industria nazionale in Torino.

Bonamico Carlo, industriale in Bra.

Ciaburri Antonio, chimico farmacista in Cerreto Sannita.

De Stefano Pasquale dei marchesi d'Ogliastro, proprietario in Ogliastro Cilento.

Macario Antonio, industriale in Torino.

Melfi Bonaventura barone di S. Giovanni, proprietario in Chiaramonte Gulfi.

Nani Mocenigo conte Alessandro, proprietario in Cervarese S. Croce.

Uva avv. Carlo, direttore della Banca Popolare Cooperativa di Lucera.

Ruffinoni Cesare, industriale in Susa.

Dubini Francesco, vice presidente dell'Associazione per l'industria e commercio di sete in Italia.

Penada Filippo, tipografo in Padova.

Macario Carlo, enologo in Castellalfero.

Devilla Raimondo, proprietario e bachicultore in S. Pantaleo.

Dal Moro Luigi, proprietario ed industriale in Portogruaro.

Carrara Achille, commerciante in Brescia.

Micillo avv. Filippo, direttore della succursale della Banca Popolare di Giugliano in Marano.

Fadiga Luigi, di Sacile (Udine).

Savona Ignazio, commerciante in Palermo.

Laviano Giuseppe, proprietario in Pescopagano.

Fabbri Ettore, segretario particolare di S. E. il sotto segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio.

Sforni Ernesto, ispettore generale della Società di assicurazioni *La Nationale.*

Giachery Luigi, industriale e commerciante in Palermo.

Nenciolini ing. Serafino, direttore di una fornace in Lastra a Signa.

Verroggio ing. Benedetto, da Genova.

Orti Giuseppe, già capo ufficio della Cassa Pensioni delle Ferrovie del Mediterraneo.

Scoppola Ippolito, direttore della Banca Popolare di Viterbo.

Spirito Lorenzo, agricoltore ed allevatore di bestiame bovino da San Mango Piemonte.

Tosi Roberto, industriale in Busto Arsizio.

Gambaro Raffaele, prof. nella R. Scuola superiore di applicazione per gli studi commerciali in Genova.

Valerga avv. Pietro, id. id. id.

Terinelli Giuseppe, proprietario di una fabbrica di concimi chimici in Chiari.

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto di Aquila, col quale si propone lo scioglimento, a causa di gravi disordini, della Amministrazione dei Monti frumentari detti:

1° Del Sacramento; 2° Del Sacramento e presentazione di Ponte; 3° Della Concezione e Rosario in Castel Sant'Angelo;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa;
Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:
L'Amministrazione dei Monti frumentari suddetti è sciolta, ed è affidato al Prefetto di Aquila l'incarico di nominare un Commissario per la provvisoria gestione dei Monti stessi.
Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.
Dato a Monza, addì 15 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze;*

Con RR. decreto del 15 agosto 1893:
Emilio Franzoni, Enrico Varese, Camillo Cacciò, Alfredo Lissoni, scrivani locali di 2ª classe nell'Amministrazione della guerra, Cristoforo Santagata, scrivano locale di 3ª classe nell'Amministrazione della marina, Italo Bernabei, Enrico Lolli, scrivani straordinari nelle Intendenze di finanza, Raffaele Travia, Francesco Acerbo e Francesco Nascimbene, scrivani nella disciolta Amministrazione del macinato, nominati ufficiali d'ordine di 4ª classe a L. 1200 nelle Intendenze di finanza.
Il cav. ing. Giuseppe Bernasconi, direttore del personale tecnico di finanza, reggente, promosso alla effettività del posto, con lo stipendio di L. 7000.
Accettate, con effetto dal 1° luglio 1893, le dimissioni dell'ing. Ferruccio Niccolini dall'impiego di ufficiale tecnico di 3ª classe nelle saline dello Stato.

Con RR. decreto del 29 agosto 1893:
Francesco Garbarini, ricevitore del registro, e Pasquale Marcone, aiuto-agente di 2ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, nominati vicesegretari amministrativi di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, con lo stipendio di L. 1500.
Federico Gallese, geometra principale di 2ª classe nel personale tecnico di finanza, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a partire dal 1° ottobre 1893.
Vittore Ardizzone, geometra principale di 2ª classe nel pessonale tecnico di finanza, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a partire dal 1° ottobre 1893.

Con decreto ministeriale del 5 settembre 1893:
Francesco Garbarini e Pasquale Marcone, vicesegretari amministrativi di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, per R. decreto del 29 agosto 1893, destinati il primo a Cosenza, ed il secondo a Foggia.

Con decreto ministeriale del 6 settembre 1893:
I sottodescritti, ufficiali d'ordine nelle Intendenze di finanza, per R. decreto 15 agosto 1893, destinati come segue:
Emilio Franzoni a Bari.
Enrico Varese a Potenza.
Italo Bernabei a Forlì.
Raffaele Travia a Girgenti.
Camillo Cacciò a Milano.
Alfredo Lissoni a Milano.
Enrico Lolli ad Ascoli.
Francesco Acerbo a Campobasso.
Cristoforo Santagata a Rovigo.
Francesco Nascimbene a Belluno.

Con decreto ministeriale del 9 settembre 1893:
Il cav. Umberto Sospizio e il dott. Ettore Bonetti, primi segretari di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, trasferiti, rispettivamente, da Lucca a Mantova e da Mantova a Lucca.

Con decreto ministeriale dell'11 settembre 1893:
Il dottor Giuseppe Buccolini, vicesegretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, per R. decreto del 4 settembre 1893, destinato a Macerata.

Con R. decreto del 25 agosto 1893.
Il dottor Giuseppe Capobianco, ispettore di 3ª classe nelle coltivazioni dei tabacchi, collocato in aspettativa per motivi di salute a seguito di sua domanda, dal 1° agosto detto, con l'annuo assegno di L. 733,33, che non potrà essergli corrisposto oltre il 31 luglio 1895.

Con R. decreto del 29 agosto 1893:
Giovanni Scaglia, ingegnere catastale di 5ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, a seguito di sua domanda, per la durata di mesi tre, con decorrenza dal 16 agosto anzidetto.

Con R. decreto del 15 agosto 1893:
È prorogato di tre mesi, decorrenti dal 1° agosto detto, l'aspettativa per motivi di salute concessa a Sersale Giuseppe, ufficiale alle scritture di 1ª classe, nei magazzini di deposito dei sali e tabacchi.

Con R. decreto del 25 agosto 1893.
Gl'ingegneri straordinari Augusto Stanzani, Turno Sbrozzi, Benedetto Sacerdote, Luigi Belleri, Giovanni Donini, Enrico Foresti, Augusto Luzzatti e Ugo Santangeli, nominati ingegneri catastali di 5ª classe con lo stipendio di L. 2,000, a seguito di esperimento, con effetto dal 1° settembre 1893.
I geometri straordinari Filippo Sesti, Alberto Squarini, Pietro Rotati, Luigi Serra, Giuseppe Ascari, Alberto Pozzi, Giov. Battista Filippi, Durante Peri, Arturo Prantoni, Eduardo Sarzani, Francesco Panizzi, Bindo Bonazzi, Giovanni Arezzi, Ettore Andreoli, Bernardo Bertolino, Eugenio Giachero, Garibaldi Pisu e Giuseppe Visani-Scozzi, nominati geometri catastali di 3ª classe, con lo stipendio di L. 1500 a seguito di esperimento, con effetto dal 1° settembre 1893.

Con R. decreto del 25 agosto 1893:
Con effetto dal 1° luglio 1893: Achille Rosalba e Mario Marchetti, primi segretari di 1ª classe con lo stipendio di L. 4500 nelle Direzioni compartimentali del catasto, nominati primi segretari nell'Amministrazione del catasto con lo stipendio predetto.
Giovanni Zucchero, Annibale Barisone e Carlo Montipò, primi segretari di 2ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto, con L. 4000, nominati segretari amministrativi di 1ª classe nell'Amministrazione del catasto, con uguale stipendio, conservando il titolo di primi segretari.
Olivo Tiraboschi, segretario amministrativo di 1ª classe, con L. 4000, nell'Ufficio centrale del catasto, nominato segretario di 1ª classe, con uguale stipendio, nell'Amministrazione del catasto, col titolo di primo segretario.
Alfredo Cristini, primo segretario di 2ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto, con L. 4000, nominato segretario amministrativo di 1ª classe con uguale stipendio nell'Amministrazione del catasto, conservando il titolo di 1° segretario.
Ippolito Lucci, segretario di 1ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto, Guido Zagri-Chelli, segretario di 2ª classe nell'Ufficio centrale del catasto, Antonio De Gaglia ed Ernesto Armitano, segretari di 1ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto e Camillo Zaccagnini, segretario di 2ª classe nell'Ufficio centrale del catasto, con lo stipendio di L. 3500, nominati segretari amministrativi di 2ª classe nell'Amministrazione del catasto, con eguale stipendio.
Giuseppe Mortara, Ottavio Toniatti e Giuseppe De Giuli, segretari am-

ministrativi di 2ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto, con lo stipendio di L. 3000, nominati segretari amministrativi di 3ª classe nell'Amministrazione del catasto, con uguale stipendio.

Enrico Virgili, vice segretario amministrativo di 1ª classe nell'Ufficio centrale del catasto, Vitale Vitali, Vittorio Barbieri, Luigi Caccia e Alessandro Chiaramonte, vice segretari amministrativi di 1ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto, con lo stipendio di L. 2500, nominati vice segretari amministrativi di 1ª classe nell'Amministrazione del catasto, con uguale stipendio.

Eustachio Caratta, Guglielmo Fiastri e Ugo Raiteri, vice segretari amministrativi di 2ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto, con lo stipendio di L. 2000, nominati vice segretari amministrativi di 2ª classe nell'Amministrazione del catasto, con uguale stipendio.

Paolo Carta, vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto, con lo stipendio di L. 1500, nominato vice segretario amministrativo di 3ª classe nell'Amministrazione del catasto, con uguale stipendio.

Alberto Berruti, segretario di ragioneria di 1ª classe nell'ufficio centrale del catasto, con lo stipendio di lire 4000, nominato segretario di ragioneria di 1ª classe nell'Amministrazione del catasto, con uguale stipendio.

Goffredo Tolomei, Ettore Tarozzo, Tito Pisani, Leopoldo Bonelli, Girolamo Cenciatti, Eraclio Mortara e Tommaso Sambo, segretari di ragioneria di 3ª classe nelle direzioni compartimentali del catasto con lo stipendio di lire 3000, nominati segretari di ragioneria di 3ª classe nell'Amministrazione del catasto, con uguale stipendio.

Stefano Delodi, vice segretario di ragioneria di 1ª classe nelle direzioni compartimentali del catasto, nominato segretario di ragioneria di 3ª classe nell'Amministrazione del catasto, con lire 3000, a seguito di esame di idoneità.

Cesare Cianetti, vice segretario di ragioneria di 1ª classe nelle direzioni compartimentali del catasto, Antonio Randacio, vice segretario di ragioneria di 1ª classe nell'ufficio centrale del catasto e Carlo Salvadori, Vincenzo Pescia, Giuseppe Marini, Cesare De Riso e Tito Vitali, vice segretario di ragioneria di 1ª classe nelle direzioni compartimentali del catasto, con lo stipendio di lire 2500, nominati vice segretari di ragioneria di 1ª classe nell'Amministrazione del catasto, con uguale stipendio.

Cesare Santangeli, Gennaro De Martino, Pasquale Audicola e Giuseppe Fucili, vice segretari di ragioneria di 2ª classe nelle direzioni compartimentali del catasto, con lo stipendio di lire 2000, nominati vice segretari di ragioneria di 2ª classe nell'Amministrazione del catasto con uguale stipendio.

Achille Bonini, Giuseppe Pagliano e Pasquale Lauria, vice segretari di ragioneria di 3ª classe nelle direzioni compartimentali del catasto con lo stipendio di lire 1500, nominati vice segretari di ragioneria di 3ª classe nell'Amministrazione del catasto, con uguale stipendio.

Giovan Battista Broggio ed Eusebio Trolli, archivisti nell'ufficio centrale del catasto, con lo stipendio di lire 2700, nominati archivisti di 3ª classe nell'Amministrazione del catasto, con uguale stipendio.

Michele Bianco, Francesco Villani e Giuseppe Piovanelli, ufficiali d'ordine di 1ª classe nelle direzioni compartimentali del catasto, nominati archivisti di 3ª classe nell'Amministrazione del catasto, con lo stipendio di lire 2700.

Ettore Podio, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'ufficio centrale del catasto e Geremia Falorni, ufficiale d'ordine di 1ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto con lo stipendio di L. 2000, nominati ufficiali d'ordine di 1ª classe nell'Amministrazione del catasto, con uguale stipendio.

Giuseppe Vizzotto, Marcello Garello e Francesco Toselli, ufficiali d'ordine di 2ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto, sono nominati ufficiali d'ordine di 1ª classe nell'Amministrazione del catasto, con lo stipendio di L. 2200.

Tarquinio Grossi e Gaetano Galli, ufficiali d'ordine di 2ª classe nell'ufficio centrale del catasto e Luigi Santonocito e Giov. Battista Tomatis, ufficiali d'ordine di 2ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto, con lo stipendio di L 1800, nominati ufficiali d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione del catasto, con uguale stipendio.

Ercole Orlandini, Vincenzo Bertolini e Mariano Tobia, ufficiali d'ordine di 3ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto e Giuseppe Forte, ufficiale d'ordine di 3ª classe nell'ufficio centrale del catasto, nominati ufficiali d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione del catasto, con lo stipendio di L. 1800.

Michelangelo Murgia e Carlo Chissotti, ufficiali d'ordine di 3ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto, con lo stipendio di L. 1500, nominati ufficiali d'ordine di 3ª classe nell'Amministrazione del catasto, con uguale stipendio.

Con R. decreto del 15 agosto 1893:

Il cav. dott. Valmiro Papazzoni, segretario amministrativo di 2ª classe, promosso alla 1ª classe, con L. 4000.

Augusto Carassitis, segretario amministrativo di 3ª classe, promosso alla 2ª classe, con L. 3500.

Il dott. Tito Sacchetta, vice segretario amministrativo di 1ª classe, nominato segretario amministrativo di 3ª classe, con L. 3000, per esame d'idoneità.

Il dott. Enrico Adinolfi, vice segretario amministrativo di 2ª classe, promosso alla 1ª classe, con L. 2500.

Luigi Pecorella, vice segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, nominato vice segretario amministrativo di 2ª classe nel Ministero, con L. 2000.

Filippo Alvigini, archivista di 2ª classe, promosso alla 1ª classe, con L. 3500.

Coriolano Serantoni, archivista di 3ª classe, promosso alla 2ª classe, con L. 3200.

Ferrante Ferranti, Pio Toti, Carlo Spigaroli, ufficiali d'ordine di 1ª classe, nominati archivisti di 3ª classe, con L. 2700.

Giuseppe Manzoni, ufficiale d'ordine di 2ª classe, promosso alla 1ª classe, con L. 2200.

Giuseppe Corner, ufficiale d'ordine di 3ª classe, promosso alla 2ª classe, con L. 1800.

Con RR. decreti del 15 agosto 1893:

Il cav. ing. Domenico Seymandi, direttore capo di ragioneria di 2ª classe nel Ministero, promosso alla 1ª classe, con lo stipendio di L. 7000.

Pietro Meineri, ufficiale ai riscontri di 3ª classe, reggente, nelle saline dello Stato, promosso alla effettività del grado con lo stipendio di L. 2200.

Con RR. decreti del 25 agosto 1893:

Il dott. Enrico Borgna, vicesegretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a partire dall' 8 agosto 1893 con l'annuo assegno di L. 500.

Stabilita dal 1º settembre 1893, la decorrenza dello stipendio del dott. Antonio Saltini, stato nominato primo segretario di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, con R. decreto 21 maggio 1893.

Ernesto De Sisti, ufficiale d'ordine di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato in aspettativa per motivi di salute a partire dall' 8 agosto 1893, con l'annuo assegno di L. 600.

Enrico Magherini, Alessandro Capitani, Antonio Selvi, Pilade Frilli Salvatore Romano, Arturo Raffaeli, Astorre Bernardini, Vincenzo Coco, Carlo Agostini, Giovanni Battista Ferdinandi, Alessandro Spiridigliozzi, Cesare Fonzoli, Valentino Lazzarini, Arnaldo Biscardi, Carlo Pisanelli, Antonio Bonacci e Lodovico Perillo, capi-verificatori nelle coltivazioni dei tabacchi, promossi dalla 2ª alla 1ª classe, per anzianità.

Averardo Allori, Giuseppe Levi, Alfredo Vandini, Annibale Giacchin Raffaelle Babuscio, Ettore Bertiboni, Umberto Santarlasci, Giu-

seppe Betti, il dott. Giovanni Sacchiero, Eduardo Sensi, Carlo Russo, Ulisso Resi, Vincenzo Moavero, Francesco Rossi, Marco Cornaro, Giacomo Grosso e Pietro Giannini, capiverificatori nelle coltivazioni predette, promossi dalla 3ª alla 2ª classe, il primo, terzo, quinto, settimo, nono, undecimo e tredicesimo per merito; tutti gli altri per anzianità.

Cesare Benucci, Giovanni Pastore, Vincenzo Dusmet e Orazio Bassi, ufficiali alle scritture nelle coltivazioni predette, promossi dalla 2ª alla 1ª classe, il primo e il terzo perzo per merito, il secondo e il quarto per anzianità.

Vincenzo Lambiase, Giovanni Pinciroli, Vincenzo Velardi e Alfredo Posta, ufficiali alle scritture nelle coltivazioni predette, promossi dalla 3ª alla 2ª classe, il primo e il terzo per merito, il secondo e il quarto per anzianità.

Rodolfo Zampi, verificatore alle coltivazioni dei tabacchi, nominato ufficiale alle scritture di 3ª classe nelle coltivazioni medesime con l'annuo stipendio di lire 1430, compreso l'aumento sessennale.

Il cav. Eugenio Dall'Oglio, ispettore superiore delle gabelle di 2ª classe, promosso alla 1ª classe con lo stipendio di lire 6000.

Prorogata a sei mesi, e cioè fino a tutto il 16 febbraio 1894, l'aspettativa concessa per motivi di salute con R. decreto 22 dicembre 1892 al sottotenente delle guardie di finanza Raffaele D'Alessio

Con RR. decreti del 29 agosto 1893:

Umberto Persichetti, già scrivano al Ministero, nominato, per merito d'esame, ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero medesimo, con lo stipendio di lire 1500.

Giovanni Battista Munari, segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato in aspettativa, per motivi di salute, a partire dal 16 agosto 1893, con l'annuo assegno di lire 1650.

Placido Scoppa, magazziniere di vendita dei sali e tabacchi, collocato in aspettativa, per motivi di salute, in seguito a sua domanda, con l'annuo assegno di lire 1000, a partire dal 22 luglio e fino a tutto il 21 ottobre 1893.

Il cav. Fortunato Belli, Alessandro Camuzzi, Leonollo Baracchi e Gaetano Lignori, ispettori di circolo nell'Amministrazione esterna del demanio e delle tasse, promossi, il primo dalla 2ª alla 1ª classe, con lo stipendio di L. 4500, il secondo dalla 3ª alla 2ª classe, con lo stipendio di L. 4000 e gli altri due dalla 4ª alla 3ª classe, con lo stipendio di L. 3500.

Vittorio Donatuti e Litterio Butti, ricevitori del registro, nominati ispettori di circolo di 4ª classe, reggenti, con lo stipendio di L. 2500.

Matteo Oreglia, ricevitore del registro, collocato in aspettativa, per motivi di salute, con l'annuo assegno di L. 1449, a partire dal giorno della sua surrogazione.

Luigi Massola, ricevitore del registro, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, per sei mesi, a datare dal giorno della sua surrogazione, con l' annuo assegno di L. 639.

Con R. decreto del 4 settembre 1893.

Il dott. Giuseppe Buccolini, aiuto-agente delle imposte dirette, nominato vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, a lire 1500, con anzianità a partire dalla data del detto decreto.

Con decreto ministeriale del 31 agosto 1893.

Ernesto De Sisti, ufficiale d'ordine di 2ª classe nella Intendenza di finanza di Ferrara, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di carriera presso la detta Intendenza, con effetto dal 20 agosto 1893.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 38

delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia fino al dì 23 di settembre 1893 (1)

Regione I. — Piemonte.

Torino — Pneumoenterite infettiva dei suini: 2 a Moncalieri.
Zoppina degli ovini: vari capi a Bobbio.

Alessandria — Carbonchio: 1 letale ad Olmo.

Regione II. — Lombardia.

Bergamo — Carbonchio: 1 letale a Martinengo.
Febbre aftosa: 4 a Castelrozzone e Lurano.

Brescia — Id.: in 24 stalle a Pavone, Calvisano, Montichiari, Pezzaze.

Cremona — Id.: in 21 stalle, di 12 comuni.

Mantova — Id.: in 8 stalle di 6 comuni.
Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a San Martino.

Regione III. — Veneto.

Vicenza — Febbre aftosa: in 2 stalle a Cismon.

Belluno — Id.: in 3 stalle a Feltre e Cesiomaggiore.

Udine — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Caneva.

Treviso — Id: 1 letale, a Volpago.

Regione V. — Emilia.

Modena — Febbre aftosa: in 2 stalle, a Carpi.

Ferrara — Carbonchio essenziale: 2 a Copparo e Mesola.
Carbonchio: 5 bovini, morti, a Bondeno.

Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 1 letale ad Anzola.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Magliano.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Foggia — Tifo petecchiale dei suini: 24, con 7 morti, a Troja.
Carbonchio essenziale: 5, con 4 morti, ad Ascoli.

Regione XI. — Sicilia.

Catania — Carbonchio: 15 bovini, a Motta Santa Anastasia, Adernò Agiro, Belpasso.

Caltanissetta — Carbonchio: alcuni casi a Castrogiovanni.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0₍0, cioè: N. 761163 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 1000 e N. 761164, per L. 155, al nome di *Rapetto* Giovanni fu Tommaso, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Rapetti* Giovanni fu Tommaso, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 22 settembre 1893.

Per il Direttore generale
G. DURANDI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 806826 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 5, al nome di *Molinaro* Giovannina di Luigi, minore sotto la patria potestà di detto suo padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Molinari* Giovanna di Luigi, *ora maggiore*, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 settembre 1893.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè n. 402078 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al n. 6778 della soppressa Direzione di Torino), per L. 50 annue, al nome di Botto Francesco-Antonio fu Paolo, domiciliato in Demonte, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Botto Giovanni-Francesco fu Paolo, domiciliato ecc. (come sopra) vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 9 settembre 1893.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 0|0, cioè: N 916960 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L 250, al nome di Mignacco Alberto, Ettore, Ernesto, Attilio e Clelia minori di Luigi e prole nascitura da quest'ultimo, sotto la di lui patria potestà, vincolata di usufrutto vitalizio a favore di Mignacco Luigi di Giuseppe, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mignacco Giovanni-Carlo-Alberto, Ettore, Ernesto, Attilio e Clelia, minori ecc. ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 11 settembre 1893.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

È aperto il con rso al posto di professore delle lingue inglese e tedesca nel Real Collegio femminile di Verona, con lo stipendio annuo di L. 1500 e col diritto agli aumenti sessennali del decimo dello stipendio.

Il concorso è per titoli; e rimane aperto fino al 30 settembre corrente.

Gli aspiranti dovranno presentare a questo Ministero, a mezzo del Prefetto della provincia ove sono domiciliati, le loro istanze in carta da bollo da lira una, corredandole dei documenti qui appresso indicati:

1. Fede di nascita;
2. Fedina criminale;
3. Certificato di moralità, rilasciato dal Sindaco del comune in cui l'aspirante dimorò durante l'ultimo anno;
4. Attestati degli studi percorsi; e diplomi di abilitazione allo insegnamento della lingua inglese e della tedesca;
5. Attestati comprovanti i servigi per avventura prestati e tutti quegli altri documenti, che meglio valgano a suffragare la domanda

I concorrenti indicheranno con esattezza sulla istanza il loro domicilio.

Roma, 12 settembre 1893.

Il Direttore capo della divisione
per l'istruzione normale, gli educatorii ed i collegi
3 TORRACA.

MINISTERO DELLA MARINA

Notificazione per l'apertura di un esame di concorso per la nomina ad aiuto contabile nel corpo dei contabili della R. Marina.

SEGRETARIATO GENERALE.
Divisione 2ª.

È aperto un concorso per esami per la nomina a cinque posti di aiuto contabile con lo stipendio di annue L. 2000.

Gli esami avranno luogo presso il Ministero della marina, avanti speciale Commissione e principieranno il dì 5 dicembre 1893.

Al concorso saranno ammessi: *a)* sott'ufficiali della R. marina sotto le armi, esclusi quelli della categoria macchinisti; *b)* giovani borghesi che posseggano le condizioni qui appresso indicate.

Gli aspiranti borghesi dovranno far pervenire non più tardi del 1° novembre p. v. al Ministero della marina (Segretariato generale — divisione 2ª) la loro domanda, scritta di proprio pugno su carta da bollo di una lira, indicando in essa con precisione il loro domicilio.

Gli aspiranti militari dovranno avanzare la loro domanda non più tardi dell'indicato giorno per mezzo del Comando superiore del Corpo R. equipaggi, il quale dovrà dare il suo parere in merito al relativo accoglimento.

Dei posti per i quali è bandito il concorso, tre saranno conferiti ai sott'ufficiali e due ai borghesi. A questo scopo dalla Commissione esaminatrice saranno fatte due distinte classificazioni per la nomina secondo i punti di merito.

Però fra i tre sott'ufficiali e i due borghesi risultati scelti avrà luogo classificazione per punti di merito.

Qualora in una delle due categorie di aspiranti sia deficiente il numero di idonei, il Ministro *avrà facoltà* di coprire i posti vacanti con concorrenti idonei dell'altra categoria.

I candidati idonei, oltre i primi cinque vincitori del concorso, non avranno diritto a nomina per posti che si rendano più tardi vacanti. Però, affinchè i concorrenti delle due categorie, possano aspirare allo stesso numero di posti, il primo che si renderà vacante dopo i cinque messi a concorso, durante l'anno 1894, sarà conferito al candidato borghese, dichiarato idoneo, che abbia riportato più punti di merito.

Le condizioni che si richiedono per essere ammessi al concorso sono le seguenti;

Per i sott'ufficiali.

a) Essere di condotta esemplare;
b) Non oltrepassare il trentacinquesimo anno di età;
c) Contare quattro anni almeno di servizio come sott'ufficiale.

Per i borghesi.

d) Essere cittadino italiano;

e) Essere nato non più tardi del 1872, nè prima del 1865;

f) Avere compiuto gli studi secondarii in un liceo, o in un istituto tecnico del Regno e averne conseguita la licenza, della quale dovrà essere presentato l'attestato originale;

g) Presentare il certificato di moralità, rilasciato dal Sindaco del comune ove il candidato ha domicilio ed il certificato di penalità, rilasciato dal tribunale civile e correzionale nella giurisdizione del quale quel domicilio si trova;

h) Presentare il certificato di esito di leva;

i) Essere sani, robusti e senza apparenti deformità o fisiche imperfezioni.

Questa condizione sarà accertata mediante visita sanitaria; alla quale gli aspiranti saranno sottoposti prima di dare principio agli esami.

Non sarà ammesso agli esami chi non abbia una calligrafia chiara e nitida.

Verificata la regolarità della domanda e dei documenti, gli aspiranti ammessi al concorso saranno avvertiti con lettera diretta al loro domicilio.

Il Ministero si riserba il diritto di assumere informazioni sulla condotta degli aspiranti nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti presentati.

Saranno mandati i programmi degli esami a chi ne farà richiesta al Ministero o ad uno dei comandi in capo di dipartimento marittimo a Spezia, Napoli e Venezia.

PROGRAMMI

ESAME SCRITTO.

Prima prova. — Composizione italiana sopra argomenti riguardanti la letteratura italiana o la storia moderna.

Seconda prova. — Composizione in lingua francese sopra tema riguardante la storia moderna.

Terza prova. — Soluzione di un quesito di aritmetica ragionata e soluzione di un problema, o dimostrazione di un teorema riguardante la geometria piana.

ESAME ORALE.

PRIMO GRUPPO.

Storia moderna universale.

Stato dell'Europa al principio del 15° secolo — Carlo VIII in Italia — Luigi XII in Italia — Lega di Cambrai — Lega santa — Rivalità di Carlo V e Francesco I in Europa — Concilio di Trento — La riforma — Guerra degli Ottomani — Guerra dei 30 anni — Guerra per la successione d'Inghilterra e di Spagna — Guerra per la successione di Polonia — Guerra per la successione austriaca — Guerra dei 7 anni — Rivoluzione francese — Cause generali di essa — Il Direttorio — Il Consolato — L'Impero — Guerre sostenute da Napoleone — Caduta di Napoleone — Trattato del 1815 — Rivoluzioni del 1821 e 1833 — Guerra del 1848-49 per l'Indipendenza d'Italia — Guerra di Crimea — Guerra del 1859 contro l'Austria — Spedizione di Sicilia — Guerra del 1860-61 — Annessione di Venezia e di Roma.

Geografia politica universale.

Civiltà dei popoli e maniere di governo — Confini politici dei vari Stati di Europa — Popolazione — Divisioni e città principali — Vie di comunicazione e commercio importanti — Religione — Lingue — Forze di terra e di mare — Confini, popolazioni e città principali dei varii Stati nelle altre parti del mondo.

Nozioni elementari di geografia fisica.

Nomenclatura geografica — Forma della terra — Grandi divisioni della superficie del globo — Conformazione dei continenti — Zone terrestri e loro proprietà generali — Caratteri geografici dell'Italia.

SECONDO GRUPPO.

Legge sulla contabilità generale dello Stato.

Del patrimonio dello Stato — Dell'anno finanziario — Del bilancio di previsione — Delle entrate dello Stato — Delle spese dello Stato — Degli agenti dell'amministrazione che maneggiano valori dello Stato — Responsabilità degli agenti — Cauzioni che prestano — Beni patrimoniali — Demanio pubblico — Ragioneria generale — Ragionerie delle Amministrazioni centrali — Vaglia del tesoro — Buoni del tesoro — Scopo della loro emissione.

Sulla scrittura doppia, sua forma.

Prima nota — Giornale — Libro maestro — Salda conti — Bilancio di verificazione.

Statuto fondamentale del Regno.

Codice di commercio per le parti riguardanti le lettere di cambio ed il commercio marittimo.

TERZO GRUPPO.

Sistema metrico.

Misure di lunghezza, di superficie, di volume, di capacità, di peso agrarie.

Conversione di misure antiche in misure metriche.

Roma, 17 agosto 1893.

Pel Ministro
G. PALUMBO.

3

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 settembre 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	3/4 coperto	—	21 3	13 2
Domodossola	coperto	—	19 1	10 2
Milano	3/4 coperto	—	25 3	15 5
Verona	coperto	—	26 3	16 6
Venezia	1/2 coperto	calmo	25 1	15 0
Torino	3/4 coperto	—	22 0	14 0
Alessandria	1/2 coperto	—	24 5	14 6
Parma	1/4 coperto	—	26 0	17 4
Modena	1/2 coperto	—	26 9	14 4
Genova	1/4 coperto	mosso	23 5	19 6
Forlì	1/2 coperto	—	25 4	17 8
Pesaro	coperto	calmo	27 0	18 2
Porto Maurizio	sereno	caligine	24 5	18 7
Firenze	coperto	—	26 1	19 0
Urbino	3/4 coperto	—	22 8	15 9
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	27 6	20 2
Livorno	3/4 coperto	calmo	26 3	19 5
Perugia	1/4 coperto	—	23 6	15 9
Camerino	1/2 coperto	—	22 2	16 0
Chieti	coperto	—	27 4	14 4
Aquila	1/2 coperto	—	22 9	13 0
Roma	1/2 coperto	—	28 0	16 1
Agnone	sereno	—	22 2	11 8
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	25 0	17 9
Napoli	sereno	calmo	25 2	19 1
Potenza	sereno	—	23 0	13 3
Lecce	1/4 coperto	—	30 8	20 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	1/2 coperto	calmo	27 5	18 4
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	28 0	21 8
Palermo	1/4 coperto	calmo	—	17 9
Catania	1/4 coperto	calmo	30 3	21 4
Caltanissetta	sereno	—	29 0	20 0
Siracusa	1/2 coperto	calmo	29 2	20 6

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 23 settembre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 761.4
Umidità relativa a mezzodì 46
Vento a mezzodì . . . . . Sud debole.
Cielo. . . . . 1|2 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 28,°2. Minimo 16,°1.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 23 settembre 1893.

In Europa pressione bassa intorno alla Norvegia, 756 mm. nel Golfo di Guascogna, massima a 764 sulla Grecia. Christiansund 741, Zurigo 759.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente salito al Nord e Centro; alcune leggerissime pioggie all'estremo Nord o in Sicilia, venti specialmente del 3° quadrante qua e là forti al Centro, temperatura ancora sensibilmente alta.

Stamane: cielo nuvoloso, sull'Italia superiore, generalmente sereno altrove, venti meridionali deboli a freschi; barometro da 759 a 760 mm. al Nord, a 762 a Cagliari, Roma, Lesina; a 763 lungo la costa ionica.

Mare mosso lungo la costa ligure.

Probabilità: ancora venti deboli a freschi meridionali; cielo alquanto nuvoloso o sereno, qualche pioggiarella; temperatura piuttosto alta.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 24 settembre 1893

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	piovoso	—	22 0	14 5
Domodossola	piovoso	—	16 5	12 0
Milano	coperto	—	25 1	16 5
Verona	coperto	—	26 9	17 6
Venezia	nebbioso	legg. mosso	25 6	16 4
Torino	coperto	—	21 4	16 0
Alessandria	coperto	—	24 6	17 2
Parma	coperto	—	25 0	16 7
Modena	coperto	—	21 9	15 7
Genova	coperto	legg. mosso	22 2	20 4
Forlì	3|4 coperto	—	25 4	18 4
Pesaro	coperto	calmo	27 3	18 6
Porto Maurizio	piovoso	legg. mosso	24 9	17 3
Firenze	coperto	—	27 2	20 3
Urbino	3|4 coperto	—	24 1	17 2
Ancona	coperto	calmo	27 1	21 0
Livorno	coperto	calmo	25 8	20 5
Perugia	coperto	—	25 2	17 9
Camerino	coperto	—	23 9	18 6
Chieti	coperto	—	26 9	15 0
Aquila	coperto	—	25 8	14 0
Roma	coperto	—	28 2	21 9
Agnone	3|4 coperto	—	23 0	17 5
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	24 7	19 0
Napoli	coperto	mosso	28 6	22 5
Potenza	1|4 coperto	—	26 1	18 9
Lecce	sereno	—	32 0	20 7
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	coperto	calmo	27 5	18 4
Reggio Calabria	1|4 coperto	calmo	28 9	22 0
Palermo	1|4 coperto	legg. mosso	32 3	19 5
Catania	sereno	calmo	30 0	21 1
Caltanissetta	sereno	—	31 0	22 0
Siracusa	1|4 coperto	calmo	30 0	20 8

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 24 settembre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 759,3
Umidità relativa a mezzodì 62
Vento a mezzodì . . . . . . SW moderato.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado { Massimo 30°,6. Minimo 21°9.
Pioggia in 24 ore: goccie

Li 24 settembre 1893.

In Europa pressione ancora bassa alla Scandinavia, aumentata all'occidente; abbastanza elevata dalla Russia meridionale al Mar Nero, Amburgo 753, Brest 764, Mosca, Odessa 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso fuorchè all'estremo Sud; diverse pioggiarelle sull'Italia superiore; venti deboli qua è là freschi meridionali; temperatura aumentata al Centro e Sud.

Stamane: cielo coperto al Nord e Centro ed in Sardegna, sereno al Sud; venti generalmente freschi meridionali; barometro da 757 a 758 mm. al Nord; a 750 a Cagliari, Napoli, Lesina; a 763 lungo la costa ionica.

Mare qua e là mosso.

Probabilità: venti freschi abbastanza forti meridionali; cielo nuvoloso o nebbioso con pioggie specialmente al Nord; temperatura molto elevata; mare mosso od agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 24. — Nel pomeriggio si tenne una riunione nel sobborgo Temple per organizzare una festa in onore della Russia nello stesso sobborgo.

La riunione fu disturbata da un tumulto, avendo alcuni dimostranti gridato: *Viva la triplice alleanza!*

Nel tumulto una dozzina di persone rimasero ferite, fra le quali tre piuttosto gravemente; furono trasportate all'ospedale di San Luigi.

Furono operati una diecina di arresti.

MADRID, 24. — Nella Biscaglia vi furono 23 casi e 10 decessi di colera.

NEW-YORK, 24. — Il *New-York Herald* ha da Montevideo:

« Le navi degli insorti brasiliani si sono impadronite di Desterro e si preparano a rinnovare l'attacco contro Santos.

« Le due navi da guerra *Repubblica* e *Pollas*, che sono in potere degli insorti, hanno sequestrato il *San Francisco* ».

Lo stesso giornale ha da Valparaiso che, secondo un dispaccio da Buenos-Ayres, l'ammiraglio Solier ha ripreso il comando della squadra del governo e si dichiara pronto a reprimere immediatamente ogni tentativo di disordine.

VIENNA, 24 — Due degli anarchici arrestati ieri furono rimessi in libertà.

Gli altri vennero deferiti all'autorità giudiziaria.

I documenti a questi sequestrati provano le loro relazioni cogli anarchici di Londra e di America.

Fu pure loro sequestrata una certa quantità di picrina e di ecrasite da essi stessi fabbricata.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 23 settembre 1893.

[illegible]	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI — IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE — Fine corrente	Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0/0 1.a grida		— —	93,87 1/2 85 80		— —	
	—	—	» 2.a grida	93,80 75 72 1/2	93 75			— —	
»	—	—	detta (piccolo taglio)	93,85	— —			— —	
1 aprile 93	—	—	detta 3 0/0 1.a grida		— —			— —	
»	—	—	» 2.a grida		— —			58 80	
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			104 25	
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			92 —	
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0/0		— —			103 85	
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			110 —	
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» 4 0/0 1.a Emissione		— —			440 —	
»	500	500	» 4 0/0 2.a a 5.a Emissione		— —			425 —	
1 giugno 92	500	500	Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —	
1 aprile 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	425	425 —			— —	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			493 —	
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			496 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			—	
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			639 —	
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		—			[illegible]09 —	
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —	
			Azioni Banche e Società diverse.						
3 agosto 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1230 —	ex divid. L. 20 —
1 genn. 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —	
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	280 81 81 1/2 82 81	80 1/2)	— —	
1 genn. 91	500	500	» » di Roma		— —			300 —	
» 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —	
1 ottob. 91	500	500	» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			125 —	
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.		— —	402 1/2 403 401 399 1/2	398)	— —	
»	500	500	» » » » » (nuove)		— —			— —	
1 genn. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —	
15 aprile 93	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —	668 667		—	
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1055 —	
1 genn. 92	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —			194 —	
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			61 —	
1 » 90	150	150	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			124 —	
1 genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —	
1 » 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		—			300 —	
» 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus	193 1/2	193 50	192 1/2		— —	
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			—	
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —	
»	200	200	» » dei Materiali laterizi		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			305 —	
1 genn. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			125 —	
1 » 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202 —	
1 » 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			22 —	
1 » 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			210 —	
1 » 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	40		— —	
	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			— —	
			Azioni Soc. Assicurazioni.						
1 luglio 93	100	100	Az. Fondiario Incendi		— —			75 —	
»	250	125	» Fondiarie Vita					235 —	
			Obbligazioni diverse.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			293 —	
1 » 91	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		— —			— —	
1 » 93	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —	
1 aprile 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			356 —	
»	250	250	» » 4 0/0		— —			164 —	
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			510 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313 —	
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0		— —			— —	
»	300	300	» FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)		— —			240 —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —	
			Titoli a Quotazione Speciale.						
1 aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

23 settembre 1893.

Consolidato 5 0/0 . . . L. 94 102
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 91 933
Consolidato 3 0/0, nominale . . . » 59 687
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 58 337

Il Vice Presidente, ff. di Presidente: R. TITTONI.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni		111 47 1/2
	Parigi	Cheques		112 10
3 1/2	Londra	90 giorni		28 10
	»	60 giorni		
	»	Cheques	28 29	
	Vienna Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . . 28 settembre
Prezzi di compensazione . . . »
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1893.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	93 55
» 3 0/0	59 —
Obbl. Beni Eccl. 5 0/0	— —
Prest. Rotschild 5 0/0	108 —
Ob. città di Roma 4 0/0	440 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	415 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	493 —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	496 —
Az. Fer. Meridionali	635 —
» » Mediterranee	515 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1240 —
» » Romana	400 —
» » Generale	290 —
» Banco di Roma	300 —

Titolo	Prezzo
Az. Banca Tiberina	15 —
» » In. e Com. (an.)	165 —
» » » Certif.	— —
» » » n. liber.	— —
» Soc. Cred. Mobil.	425 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	745 —
» » Acqua Marcia	1105 —
» » Condot. d'ac.	225 —
» » Gen. Illumin.	305 —
» » Tramway Om.	212 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen	130 —
» » Immobiliare	60 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	210 —
» » Mat. Later.	138 —

Titolo	Prezzo
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	308 —
» » Metallurgica Italiana	125 —
» » della Piccola Borsa	202 —
» » Caoutchouc	22 —
» » An. Piem. di Elettr.	210 —
» » Risanamen.	38 —
» » Cr. Ind. Ed.	— —
» » Fondiar. incendi	75 —
» » Fond. Vita	235 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	356 —
» » » 4 0/0	164 —
» » Ferroviarie	300 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	240 —

TUMINO RAFFAELE *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.